

## Anniversario: martedì celebrazione dell'intera vicaria Pasqua 1570: a Veroli accade l'incredibile

*Il 26 marzo di quell'anno il Miracolo eucaristico di S. Erasmo*

(A. C.) - 26 marzo 1570: nella Chiesa di S. Erasmo in Veroli, come per antica tradizione nella sera di Pasqua, si procede alla solenne esposizione del SS. Sacramento, dando inizio alle sacre "Quarantore" (allora non si esponeva come oggi la Sacra Ostia, ma il Sacramento veniva chiuso in una piccola teca d'argento e deposto dentro un calice o una pisside). Ad ogni ora della notte, nella cappella dedicata a S. Gregorio Magno, le diverse Confraternite si danno il turno per l'adorazione. Verso le 2 di notte, all'inizio del lunedì, i devoti adoratori cominciano ad avere "visioni di stelle, di bambini, di ostie". *L'altare su cui era esposto il Sacramento divenne il palcoscenico di fatti meravigliosi e incredibili, cui sare-*

mo portati a fare scarsissimo credito, se non fossero confermati dalle deposizioni giurate e firmate di numerosi testimoni oculari. Sono trascorsi più di quattro secoli, e mentre a Veroli la fama di quel miracolo non si è spenta, forse essa va ravvivata nella memoria di tanti altri. Soprattutto perché ancora oggi a scuotere il nostro ferreo razionalismo c'è ancora un eccezionale documento di quello che i verolani chiamano "il Miracolo Eucaristico di S. Erasmo". Si tratta degli Atti del "Processo" istruito dalla Curia immediatamente dopo i fatti e di cui si conserva a Veroli una "copia estratta dall'originale", autenticata dai notai della Curia Vescovile di Veroli. Il Processo canonico, con le deposizioni dei testimoni, ebbe inizio il 2 aprile 1570, dunque sette giorni dopo quei "miracoli operati dal SS. Sacramento" a S. Erasmo, chiesa romanica officiata in origine dai Benedettini. Sei i testimoni che parlano nella prima seduta. Tra loro tale Giacomo Meloni, dopo essere stato richiamato dalle grida, dai gesti e dai pianti di altri confratelli della "Compagnia della Misericordia", afferma: *"alzando gli occhi verso il calice vidi da piede della coppa del calice una stella splendidissima e so-*

*pra della stella appariva il SS.mo Sacramento di grandezza di quello che si suol usare nella Messa dal sacerdote".* Rilevante poi la testimonianza di due Canonici della Collegiata di S. Erasmo, Don Gerolamo Todini e Don Angelo de Angelis. Quest'ultimo, vedendo la "rotondità del SS. mo Sacramento", aveva esclamato: *"Misericordia, o Signore, io l'ho messo il SS.mo Sacramento dentro del calice in una scatoletta con le mie mani proprie".*

Una seconda sfilata di testi ci fu due giorni dopo, il 4 aprile. Tra loro due fratelli sacerdoti, entrambi chierici della chiesa di S. Paolo, che confermavano sotto giuramento gli eventi straordinari. Altri particolari furono raccontati. Non solo: seguirono guarigioni collegate e attribuite al miracolo eucaristico.

Ancora oggi il miracolo viene ricordato il Martedì di Pasqua. E quest'anno la sua memoria assume un significato tutto particolare, nell'Anno dell'Eucarestia. Per questo martedì prossimo l'intera Vicaria di Veroli (che comprende le parrocchie di Veroli, Boville e Monet S. Giovanni) si ritroverà con il Vescovo mons. Boccaccio a S. Erasmo per una solenne concelebrazione (ore 18) cui seguirà la processione Eucaristica.

Da segnalare, nell'ambito delle celebrazioni di Pasqua e del miracolo, l'impegno della Confraternita verolana "Carità-Morte e Orazione" e "Pia Unione dell'Addolorata" (l'anno prossimo i suoi 500 anni) in particolare nella chiesa di S. Agostino. Dopo aver curato il venerdì santo, i confratelli animeranno l'adorazione notturna a S. Erasmo domani notte e il loro Coro, diretto dal M. Luigi Mastracci, curerà i canti della Messa di martedì pomeriggio.

*(Le notizie storiche sul Miracolo sono tratte dal volume di Nicola Nasuti, "L'Italia dei prodigi eucaristici", Ed. Cantagalli-Siena, 2003).*

## Recuperare la memoria culturale delle famiglie

Concorso letterario dell'Associazione culturale Colli

ENZO CINELLI

"Il focolare domestico come luogo di trasmissione della cultura del tuo paese": è il tema scelto dalla "Associazione Culturale Colli" per la 23ª edizione del concorso letterario riservato a tutti gli studenti di ogni ordine e grado della Regione Lazio e non solo. Il concorso, patrocinato già da qualche anno da Presidenza della Regione Lazio, Assessorato alla Cultura dell'Amministrazione provinciale di Frosinone e amministrazione comunale di Monte S. Giovanni, si prefigge di stimolare nei giovani una più approfondita conoscenza della Ciociaria e la divulgazione della cultura locale. "Ciò che caratterizza e distingue i ciociari è la loro cultura che viene da lontano e persiste nelle tradizioni mantenute" spiega il presidente del sodalizio Franco Patrizi. "Da noi fonte di conoscenze e di valori era la famiglia, e il luogo privilegiato ove apprendere e trasmetterli era il focolare domestico. Ora gli stili di vita sono notevolmente mutati. Per comprendere appieno l'importanza del tema, sarà bene ricorrere ai non-



L'home page del sito dell'Associazione Culturale Colli

ni, intervistarli sulle abitudini di trascorrere lunghe ore con tutta la famiglia attorno al focolare". Altre informazioni per aderire al concorso letterario si possono ottenere visitando il sito [www.assoculturalcolli.too.it](http://www.assoculturalcolli.too.it) o telefonando allo 0775-866015 (Franco Patrizi). L'Associazione Culturale Colli è nata il 28 gennaio 1982 grazie all'impegno del presidente fondatore monsignor Giovan Battista Proja, canonico della Basilica di Roma "S. Giovanni Laterano" e di tanti volontari, amanti della cultura locale e non solo.



## News in diocesi e dal territorio

### Treno bianco dell'Unitalsi a Lourdes

Si svolge dal 3 al 9 aprile prossimi il consueto pellegrinaggio annuale dell'Unitalsi a Lourdes. Anche quest'anno i tanti volontari della sottosezione diocesana accompagneranno molti infermi alla grotta di Massabielle con i cosiddetti "treni bianchi". Per maggiori informazioni contattare lo 0775-201844.

### Anche i nostri obiettori all'incontro nazionale di Arezzo

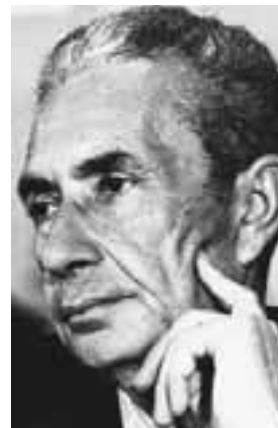
C'erano anche i responsabili, i volontari del servizio civile e gli ultimi obiettori in servizio della nostra Caritas diocesana all'incontro nazionale sul servizio civile svoltosi a metà marzo ad Arezzo per due giorni. Significativo, tra l'altro, che i nostri ragazzi siano stati ospitati nella Cittadella della Pace dell'Associazione "La Rondine".

Monte S. Giovanni:

### festiva patronale rinviata al 10 aprile

Per la concomitanza delle elezioni regionali, la festa in onore della Madonna del Suffragio, patrona di Monte San Giovanni Campano, tradizionalmente celebrata la Domenica in Albis, viene rinviata a Domenica 10 aprile. I festeggiamenti si protrarranno fino al 17.

### Maria Fida Moro a Frosinone per un libro sul padre



A 27 anni dall'uccisione di Aldo Moro da parte delle Brigate Rosse, il grande statista è stato ricordato nei giorni scorsi a Frosinone dalla figlia Maria Fida, in un incontro al Palazzo della Provincia. L'ex senatrice sta girando l'Italia per promuovere il libro "La Nebulosa del caso Moro", "210 pagine con 300 interrogativi", come ha detto lei stessa, e 32 apprezzati interventi di giornalisti sulla morte di un uomo che amava la gente. Il rica-

vato dalle vendite del libro andrà per la costruzione di un villaggio per bambini malati di Aids in Tanzania. "L'angoscia letta negli occhi di queste creature - ha detto l'autrice del libro, che spesso si reca proprio in questo villaggio - è la stessa che ha provato mio padre e sapere che in quel posto così lontano sia stata a lui dedicata una scuola mi riempie di gioia".

### Coldiretti di Frosinone al Congresso nazionale

C'era anche una folta rappresentanza della Coldiretti di Frosinone al 33° Congresso Nazionale della principale organizzazione degli imprenditori agricoli a livello europeo (oltre 600.000 imprese associate), svoltosi nei giorni scorsi a Roma. Il Congresso si è chiuso con la conferma a presidente nazionale della Coldiretti di Paolo Bedoni, 49 anni, imprenditore agricolo veronese. "In questi anni - hanno commentato il Presidente di Frosinone Loris Benacquista e il direttore Roberto Palù - sono state varate importanti riforme del settore, a livello nazionale e comunitario, con l'approvazione della legge di orientamento per l'impresa agricola e la riforma della politica agricola comune".

Significativa anche la riconferma del presidente regionale Massimo Gargano in seno alla giunta nazionale. La Coldiretti è una delle tante espressioni di impegno sociale che affonda le sue radici nell'impegno dei cattolici italiani.

### Il 15 maggio pellegrinaggio a Lanciano e Manoppello

Proposto dall'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi

Nell'anno dell'Eucarestia, l'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi ha scelto come prima meta del 2005 proprio un itinerario eucaristico. Il 15 maggio è infatti in programma un pellegrinaggio a Lanciano (Chieti) e Manoppello (Pescara). A Lanciano si verificò il primo Miracolo Eucaristico di cui si ha notizia, intorno al 750. A Manoppello è invece custodito il Velo del Volto Santo, unico nel suo genere al mondo, che porta impressa un'immagine perfettamente sovrapponibile al volto dell'Uomo della Sindone.

Le iscrizioni si ricevono entro il 30 aprile il martedì, giovedì e sabato mattina (Don Mauro Colasanti, 0775-290973) o presso i propri parroci. Prossimamente daremo conto degli altri pellegrinaggi in programma per il 2005.

## Quando è difficile imparare a leggere, scrivere, far di conto...

Un importante corso sui disturbi dell'apprendimento

DORIANO FILIPPINI

Si è concluso il corso di aggiornamento per docenti di ogni ordine e grado: "Disturbi specifici dell'apprendimento: conoscere ed affrontare il problema della scuola". Cinque intensi momenti formativi svolti presso la sala teatro dell'A.S.L. di Frosinone, organizzati dall'"Associazione Italiana Dislessia", la cui sezione di Frosi-

none è presieduta dalla Sig.ra Paola Gavotto, mamma di un ragazzo affetto da D.S.A. (disturbo specifico dell'apprendimento). Il ciclo di studi, diretto dal Preside dell'I.P.A.G.R. di Frosinone Prof. Orlando Cifalitti, coadiuvato dalle Prof.sse Guglietti Gabriella e Minotti Tamara, ha accolto un folto numero di insegnanti, tutti interessati ad un argomento particolarmente vicino al mondo della scuola: "La Di-

slessia". Una malattia diffusissima e ancora poco conosciuta, purtroppo anche dagli addetti ai lavori. Questo è stato il tema prevalente del corso ma si è parlato, anche di altri "D.S.A.", come la "disortografia, la disgrafia, la discalculia". Il percorso formativo è stato realizzato con la collaborazione dell'Istituto d'Istruzione Superiore "San Benedetto" di Cassino.